



Piú partecipi,  
piú sai, piú sei!

## **BILANCIO COMUNALE E OPERE PUBBLICHE: QUESTI SCONOSCIUTI** **Gerbole, 10 ottobre 2014**

Il secondo incontro ha visto la partecipazione di 22 persone.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano:

- la conoscenza del bilancio comunale
- cosa significa realizzare una opera pubblica
- 

Per affrontare questi temi sono stati coinvolti sia il dirigente del servizio economico finanziario (dott. Salerno), sia gli assessori alle opere pubbliche (precedente ing. Giorio e attuale ing. Fantoni). Perché un così forte coinvolgimento? Perché l'organizzazione dell'apprendimento essendo la materia complessa e potenzialmente "noiosa" per una presentazione tipo conferenza è stata affrontata con un **approccio cooperativo**.

E poi se si parla di bilancio partecipativo è importante che **il mezzo, l'organizzazione con cui si affronta l'argomento sia coerente con il tema**, quindi massimo di partecipazione possibile, ossia **zero disoccupati**.

È stato quindi praticato un apprendimento centrato sull'**aiuto reciproco**, sul **mutuo appoggio tra pari** evitando una performance tipo conferenza con domande al seguito

Per quanto riguarda il **BILANCIO COMUNALE** i partecipanti sono stati distribuiti in gruppi di 5 persone. In questi gruppi sono stati messi a disposizione 4 materiali (cos'è il bilancio, le entrate correnti, le spese correnti le entrate e le spese in conto capitale). In ogni gruppo ognuno **ha scelto** un argomento e **si è preso l'impegno di presentarlo agli altri del gruppo** dopo averlo esplorato e **approfondito con chi aveva scelto lo stesso argomento** e proveniva dagli altri gruppi.

È chiaro che il bilancio è materia fatta di numeri e percentuali ma va detto che l'impostazione ha offerto la possibilità di avere una **visione d'insieme** e la possibilità di **conoscere i dettagli** (vedere la foresta e i singoli alberi), **stuzzicando la curiosità** e quindi la formulazione di **molte domande verso chi assisteva i gruppi** durante il momento di esplorazione dei testi e di confronto.

Per quanto riguarda le **OPERE PUBBLICHE** sono stati messi a confronto due punti di vista, quello dei cittadini e quello degli assessori. Con i cittadini si esplorato cosa è una opera pubblica, è emersa una lista di opere che sono state realizzate nel quartiere. A seguire sono state presentate le opere realizzate dal comune nello stesso periodo e quelle in progetto e sono emerse nel contempo delle problematiche sul territorio che il Comune ha in progetto di affrontare o che, attualmente, non possiede risorse per farlo. Amministrare il territorio può voler dire anche fare scelte che non accontentano tutti; i cittadini nella progettazione saranno invitati a fare delle scelte impopolari (magari ai loro stessi interessi, meglio uno spazio per lo sport o richiudere le buche nelle strade?) ma creative, ragionare come sviluppare interventi che raggiungano un bacino ampio di persone di Gerbole e rispondano a problemi sentiti.

## Il bilancio familiare

Riprendo un momento il tema del bilancio attraverso un'analogia con quello di una famiglia (es: papà, mamma, 2 figli e nonni in casa in affitto).

**Cosa è un bilancio familiare?** L'insieme delle entrate e delle uscite che sono necessarie per gestire un anno solare.

Si dice **preventivo** quando è fatto prima che inizia l'anno di riferimento. Risponde alla domanda COSA PENSIAMO DI FARE IL PROSSIMO ANNO? CON QUALI RISORSE?. In esso **le cifre sono stimate** sia in entrata (1000 € tra voci di entrata continuative, saltuarie] sia in uscita (900 € per mangiare, spostarsi, andare a scuola e in ferie, gestire la casa].

Si dice **consuntivo** quello che viene fatto dopo la fine dell'anno esso risponde alla domanda cosa abbiamo realizzato? Con quali risorse? Qui sono registrate le cifre della spesa che sono state **impegnate** in seguito a decisioni prese [870 €] e le cifre delle entrate sono state **accertate** [900 €]. A fine anno la famiglia potrebbe avere una situazione di avanzo di gestione positivo [900 € di entrata – 870 € di uscite = + 30 €] o negativo [**avanzo di amministrazione**]

Ci sono **entrate** chiamate **correnti**, sono quelle collegate che si **“consumano” nel corso dell'anno** (es: stipendi di chi lavora [500 €], pensioni [350 €], regali da parenti in soldi per i compleanni dei figli [100 €]).

Ci sono poi le **spese correnti** che si prevede **saranno fatte nel corso dell'anno** (es: per alimentazione [350 €], affitto [100], abbonamento GTT [30 €], viaggio per ferie [70 €], acquisto materiali didattici [50 €], la signora che viene a fare le pulizie [200 €], rette scolastiche [50 €], mamma che lavora per famiglia [150 €]).

Le spese in conto corrente non sono tutte uguali, possiamo distinguerle secondo i **fattori di costo** (es: la famiglia ha deciso di dare una paga mensile alla mamma per il lavoro di preparazione pasti [**personale**]; la signora che viene a fare le pulizie [**acquisto di servizi**]; la paghetta mensile ai figli [**trasferimenti**], acquisto materiale didattico [**acquisto beni**])

Oltre a queste entrate e spese correnti ci sono anche **spese** cosiddette in **conto capitale** perché sono legate a **beni durevoli che sono utilizzati per più anni** (es: acquisto di libri, automezzi, elettrodomestici, una nuova casa).

Queste spese sono finanziate da **entrate in conto capitale** (es: vendita di una vecchia auto e del terreno dei nonni [**alienazione**], mutuo con banca [**prestiti**]).

Sia le spese in conto corrente sia le spese in conto capitale per una migliore comprensione del bilancio possono essere **riclassificate** secondo un **piano dei centri di servizi**. Ad esempio:

- **Istruzione:** acquisto materiali didattici [50€], rette scolastiche [50 €]
- **Trasporti:** abbonamento GTT [100 €], viaggio per ferie [70 €]
- **Produzione pasti:** mamma che lavora per famiglia preparando pasti [150 €]), alimentazione [350 €]
- **Gestione casa:** la signora che viene a fare le pulizie [250 €], affitto [100 €]

